

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 20.01.16 - n. 1 - Anno XI

In Evidenza

- Assicurazione casalinghe: scadenza il 1° febbraio
- Da INAIL nuovi fondi per sicurezza nelle piccole e medie imprese
- Proposta di legge per il prepensionamento dei lavoratori con disabilità
- 730 precompilato: non ci saranno le spese per l'acquisto di farmaci

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

INAIL

Assicurazione casalinghe: scadenza il 1° febbraio

Il prossimo 1° febbraio scade il termine per rinnovare l'assicurazione obbligatoria Inail e garantirsi contro gli infortuni domestici gravi. Sono interessati uomini e donne, tra i 18 e i 65 anni, che si occupano della cura della casa e del nucleo familiare in via esclusiva, gratuitamente e senza subordinazione. Novità di quest'anno: il pagamento elettronico del premio avviene esclusivamente tramite il servizio "pagoPA".

Resa obbligatoria dalla legge 493/99, l'assicurazione contro gli infortuni domestici costa solo 12,91 euro all'anno ed il premio è deducibile ai fini fiscali. Per chi ha un reddito personale fino a 4.648,11 euro e fa parte di un nucleo familiare il cui reddito complessivo non superi i 9.296,22 euro, è prevista l'esenzione: in tal caso basta redigere una semplice autocertificazione e il costo dell'assicurazione è interamente a carico dello Stato. Per il rinnovo dell'assicurazione, il pagamento del premio entro il 1° febbraio garantisce la copertura degli infortuni domestici che si verificano dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016. Il versamento può essere effettuato anche successivamente ma - dal 2 febbraio in poi - la copertura è attiva a partire dal giorno successivo a quello del pagamento (è prevista l'applicazione di una sanzione per il ritardato o mancato pagamento).

[vai alla notizia](#)

PMI: nuovi fondi per la sicurezza

L'INAIL mette a disposizione 14,58 milioni per il finanziamento di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle PMI. I fondi, trasferiti all'Istituto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sono frazionati in misura paritaria su sei diversi ambiti di intervento che spaziano dalla formazione finalizzata all'adozione di modelli organizzativi a quella sugli aspetti organizzativi-gestionali e tecnico-operativi nei lavori in

appalto e negli ambienti confinati, alla valutazione e gestione dei rischi in ambiente di lavoro, con particolare riferimento alle differenze di genere.

I fondi, spiega l'istituto, saranno assegnati a progetti realizzati in almeno quattro regioni - una per ciascuna delle macroaree nord, centro, sud e isole - che prevedano il ricorso a docenti in possesso di una comprovata esperienza di insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

[continua a leggere](#)

Lavoro

Indicazioni del Ministero in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive

Con la Circolare n. 34/2015 del 23 dicembre 2015 della Direzione Generale per le politiche attive, della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali e della Direzione Generale dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, il Ministero del lavoro dà le prime indicazioni sul [DLgs 150/2015](#), Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, c. 3, della [L.183/2014](#) (Jobs Act).

La lunga circolare ministeriale illustra alcune delle tematiche che qualificano l'argomento e cioè lo stato di disoccupazione, le modalità di registrazione per l'accesso al collocamento, la condizione di non occupazione, l'applicazione del DLgs 150 ai disabili.

[continua a leggere](#)
[per saperne di più](#)

Disabilità

Alla Camera una proposta di legge per il prepensionamento degli invalidi oltre il 60%

Assegnato alla Commissione Lavoro della Camera un disegno di legge che si prefigge di andare incontro alle esigenze pensionistiche dei lavoratori con una disabilità comprovata maggiore del 60%. Il disegno di legge C. 3448 è stato firmato dall'On. Carrescia e prevede di garantire una via di uscita dal lavoro tramite l'estensione del meccanismo già noto come "opzione donna". Di fatto si punterebbe a garantire la quiescenza a coloro che oltre il requisito appena esposto hanno già maturato almeno 57 anni di età (58 se professionisti o autonomi) e 35 anni di contribuzione.

Il provvedimento, sottolinea il primo firmatario, è destinato ad agevolare il pensionamento dei [lavoratori invalidi](#) che più degli altri stanno soffrendo l'allontanamento della pensione, buona parte dei quali attualmente non può godere di alcun beneficio sull'[età pensionabile](#).

[leggi l'articolo](#)

Fisco

730 precompilato: ci saranno le spese mediche ma non quelle per l'acquisto di farmaci

A partire da quest'anno i contribuenti che utilizzano il sistema tessera sanitaria avranno già caricati nella dichiarazione dei redditi precompilata le spese sostenute per le visite mediche, ci saranno invece problemi per quelle sostenute per l'acquisto di farmaci. Lo ha chiarito ieri la direttrice dell'Agenzia delle entrate, Rossella Orlandi, nel corso di un'audizione alla Camera presso la commissione bicamerale sull'anagrafe tributaria.

[continua a leggere](#)

Sicurezza sul lavoro

Abolizione dei registri infortuni: i chiarimenti dell'INAIL

La logica di semplificazione degli adempimenti complessivi a carico del datore di lavoro presente nel [DLgs 151/2015\(decreto attuativo Jobs Act\)](#), ha comportato, art. 21 c. 4, l'abolizione dell'obbligo della tenuta del registro infortuni a decorrere dal 23 dicembre 2015.

Con circolare n. 92 del 23 dicembre scorso l'INAIL ha chiarito che nulla è modificato rispetto all'obbligo del datore di lavoro di denunciare all'Istituto gli infortuni occorsi ai dipendenti prestatori d'opera.

L'INAIL, per offrire agli organi preposti all'attività di vigilanza uno strumento valido alternativo al registro degli infortuni, in grado, cioè di “fornire dati ed informazioni utili ad orientare l'azione ispettiva”, ha realizzato un cruscotto nel quale sarà possibile consultare gli infortuni occorsi a partire dal 23 dicembre 2015 ai dipendenti prestatori d'opera e denunciati dal datore di lavoro all'Istituto.

[continua a leggere](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)